Maggi Giovanni
di Martino e di Teresa Davoglio
nacque a Treviglio (Bergamo) 2 novembre 1841

Operaio meccanico.
Nel 1860 partecipò alla spedizione dei Mille.
Alcuni lo assegnano alla VIII compagnia (A. Bassini) altri invece alla compagnia del Genio. Imbarcato sul Piemonte.
Il 4 giugno 1860 secondo un documento attendibile è soldato alla compagnia del Genio a Palermo.
Fece tutta la campagna raggiungendo il grado di sergente.
Ritornato a Treviglio riprese il suo lavoro.
Ebbe le medaglie commemorative e la pensione
dei Mille.
Nel 1863 volle seguire Francesco Nullo in Polonia.
Partito il 21 aprile fu arrestato il 29 aprile 1863
mentre si trovava nell'hotel Dresda.
Fu tradotto alle carceri di polizia.
Riavuta la libertà, ritornò a Treviglio e sposò
Adelaide Salvatoni dalla quale ebbe due figli:
Giovanni nato nel 1866 e morto dopo un anno,
Maria nata nel 1868.
Il 13-7-1864 risulta tra i firmatari della lettera indirizzata al Generale Garibaldi per indurlo alla liberazione di Venezia e di Roma.
Nel 1878 si trasferì con la famiglia a Palazzolo sull'Oglio (Brescia).
Nel 1885 partecipò alla celebrazione del XXV anniversario della liberazione a Palermo.
Morì a Palazzolo sull'Oglio il 27 marzo 1898.